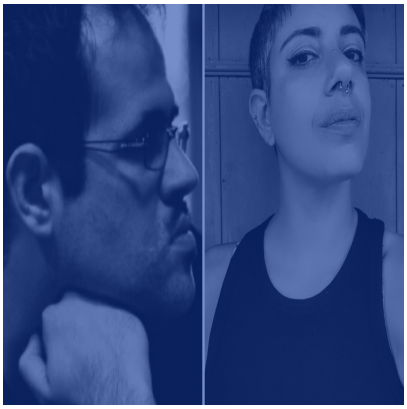

Lorenzo Mari [ITA]

Descrizione

D’Amico: © Author’s Own
Mari: © Sergio Rotino

Lorenzo Mari [ITA]

translated into English by **Marzia D'Amico [ITA/PRT]**

da *Querencia* (2019)

I

Predica a lungo. Predica niente. Predica vuoto. Non predica toro. Pubblico silente, se soltanto ah se soltanto ci fosse di nuovo un moto, ma: pubblico silente. E non sente il tremore, non si accorge che è stato tutto preso – né del luogo che si poteva abitare – mentre impugna la banderilla, o bandierina, e predica ancora, suonate le campane; dice: nuovo spazio libero. Nuovo spazio, malgrado tutto, e sapessi quali riserve, contro lo spazio del resto. Dice: oh fosse sempre così. Ma: predica niente. Non predica toro. Predica un soggetto altrui, precedentemente schivato. Predica a lungo. Predica segno. Senza segno, predica lirica – poi confessa: peccato. Poteva essere un'altra forma, se soltanto ah se soltanto fosse stato un altro stile, un altro significato, ad esempio: lingua di toro, servita nel piatto al vegetariano – un salmì restato candente. Soggetto altrui, oppure niente: è così che non ha parlato. Il soggetto schivato nel frattempo è stato colpito, ma non si dice vittima, cui risponderebbe vittima il coro. Nessuno, nemmeno lui, o lei, dalla sua posizione, vede lo spazio restante come spazio cambiato: non è libero, e poi non è nuovo. È tutto, dalla prima all'ultima lettera, impredicato.

Lorenzo Mari [ITA]

translated into English by **Marzia D'Amico [ITA/PRT]**

da *Querencia* (2019)

I

Predica a lungo. Predica niente. Predica vuoto. Non predica toro. Pubblico silente, se soltanto ah se soltanto ci fosse di nuovo un moto, ma: pubblico silente. E non sente il tremore, non si accorge che è stato tutto preso – né del luogo che si poteva abitare – mentre impugna la banderilla, o bandierina, e predica ancora, suonate le campane; dice: nuovo spazio libero. Nuovo spazio, malgrado tutto, e sapessi quali riserve, contro lo spazio del resto. Dice: oh fosse sempre così. Ma: predica niente. Non predica toro. Predica un soggetto altrui, precedentemente schivato. Predica a lungo. Predica segno. Senza segno, predica lirica – poi confessa: peccato. Poteva essere un'altra forma, se soltanto ah se soltanto fosse stato un altro stile, un altro significato, ad esempio: lingua di toro, servita nel piatto al vegetariano – un salmì restato candente. Soggetto altrui, oppure niente: è così che non ha parlato. Il soggetto schivato nel frattempo è stato colpito, ma non si dice vittima, cui risponderebbe vittima il coro. Nessuno, nemmeno lui, o lei, dalla sua posizione, vede lo spazio restante come spazio cambiato: non è libero, e poi non è nuovo. È tutto, dalla prima all'ultima lettera, impredicato.

from *Querencia* (2019)

I

Predicates at length. Preaches nothing. Preaches hollow. Preaches no bull. Silent audience, if only ah if only there were again a surge, yet: silent audience. And it does not feel the tremor, does not realise that it has all been taken – not even the place – while holding the banderilla, or little flag, and still preaches, the bells ringing; says: new open space. New space, despite it all, and oh, if you knew its afterthoughts, against the space of the residue. Says: oh, may it always be so. But: preaches nothing. Preaches no bull. Predicates an othered subject, previously dodged. Predicates at length. Predicates sign. Missing a sign, predicates lyric – then confesses: shame. It could have been another form, if only ah if only it had been another style, another meaning, for instance: bull's tongue, served on the plate to the vegetarian – a salmis still burning. Othered subject, or else nothing: that is how it did not speak. The dodged subject, meanwhile, has been struck, but is not called victim, to whom victim would answer the chorus. No one, not even he, or she, from their position, sees the residual space as a changed one: it is not free, and not new. It is all, from alpha
to omega, unpredicated.

from *Querencia* (2019)

I

Predicates at length. Preaches nothing. Preaches hollow. Preaches no bull. Silent audience, if only ah if only there were again a surge, yet: silent audience. And it does not feel the tremor, does not realise that it has all been taken – not even the place – while holding the banderilla, or little flag, and still preaches, the bells ringing; says: new open space. New space, despite it all, and oh, if you knew its afterthoughts, against the space of the residue. Says: oh, may it always be so. But: preaches nothing. Preaches no bull. Predicates an othered subject, previously dodged. Predicates at length. Predicates sign. Missing a sign, predicates lyric – then confesses: shame. It could have been another form, if only ah if only it had been another style, another meaning, for instance: bull's tongue, served on the plate to the vegetarian – a salmis still burning. Othered subject, or else nothing: that is how it did not speak. The dodged subject, meanwhile, has been struck, but is not called victim, to whom victim would answer the chorus. No one, not even he, or she, from their position, sees the residual space as a changed one: it is not free, and not new. It is all, from alpha
to omega, unpredicated.

Categoria

1. Poetry Spotlight

Data di creazione
2 Ottobre 2026
Autore
francesco-terrugi